



CINECITTÀ

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO ALLE START-UP INNOVATIVE NEL SETTORE DEI VIDEOGAME

Legge Regione Lazio 13/2013 Art. 6 “Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese Start-Up Innovative”

Cinecittà S.p.A. socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, diritti del socio esercitati dal Ministero della Cultura

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	4
Articolo 2 – Beneficiari	5
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	7
Articolo 4 – Costi Ammissibili	9
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste.....	11

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Selezione dei Progetti	15
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di impegno e realizzazione del Progetto	19
Articolo 8 – Modalità di erogazione	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	22
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	24

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	26
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	31
Appendice 3 – Informativa Privacy	34

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo I – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, tramite Lazio Innova S.p.A., e Cinecittà S.p.A. con il presente **Avviso** intendono incentivare la nascita di nuove imprese attive nel settore dei videogame e favorire il consolidamento di quelle già esistenti, in considerazione delle potenzialità di tale settore in termini di sviluppo, crescita economica e occupazionale e attrattività per gli investimenti nazionali ed esteri.

A tal fine l'**Avviso** sostiene lo sviluppo di un **Minimum Viable Product (MVP)** per un prodotto di videogioco da portare sul mercato internazionale (il **Progetto**) che, al momento della **Domanda** deve essere disponibile almeno in una versione giocabile (prototipo), mediante la partecipazione obbligatoria ad un programma di accelerazione di un minimo di 6 e un massimo di 10 **Start-Up Innovative**, nell'ambito dell'acceleratore dedicato all'industria del videogame "Cinecittà Game Hub" e la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione del **Progetto**.

Può essere sostenuto un unico **Progetto** per ogni **Start-Up Innovativa**, anche non ancora costituita al momento della **Domanda**, che deve essere realizzato in forma singola sotto la supervisione dei tecnici appositamente designati dal Cinecittà nell'ambito del programma di accelerazione.

Il programma prevede un percorso di accelerazione dedicato allo sviluppo di un **MVP** della durata di 4 mesi con l'utilizzo dei servizi e delle strutture di Cinecittà. Al termine del percorso di accelerazione le **Start-Up Innovative** avranno a disposizione ulteriori 2 mesi per prepararsi al Demo Day, vale a dire una presentazione strutturata ad un pubblico di *publisher* e investitori organizzata da Cinecittà e che conclude il programma di accelerazione.

Le **Start-Up Innovative** selezionate, se non ancora costituite al momento della presentazione della **Domanda**, beneficeranno di un percorso di Go to Market, articolato in 12 giornate nel corso massimo di tre settimane, a cura di Lazio Innova - Spazio Attivo di Zagarolo, propedeutico alla partecipazione al programma di accelerazione e alla concessione del contributo.

I **Costi Ammissibili** al contributo sono quelli necessari per realizzare il **Progetto**, devono essere realizzati (data fattura) non prima della data di pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio** ed entro 8 mesi dalla **Data di Concessione**, e quindi pagati e rendicontati entro 10 mesi dalla **Data di Concessione**.

Tutti i **Progetti** devono essere realizzati a beneficio di un'attività imprenditoriale svolta dalla **Start-Up Innovativa** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio della Regione Lazio, in particolare i beni fisici o comunque i beni localizzabili agevolati devono essere ubicati presso tali **Sedi Operative**, salvo particolari necessità.

Tale attività imprenditoriale, pena la revoca del contributo concesso, non deve essere rilocalizzata al di fuori del territorio della Regione Lazio entro 5 anni, e al di fuori degli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo entro 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari del Contributo** previsto dal presente **Avviso** devono essere **Start-Up Innovative**, vale a dire essere iscritte nell'apposita sezione speciale del **Registro delle Imprese Italiano** istituita ai sensi dell'art. 25 ss. del D.L. del 18 ottobre 2012, n. 179 (convertito con L.17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii), e devono inoltre essere **Piccole o Micro Imprese** costituite da non più di 5 anni e rispettare gli altri requisiti stabiliti dall'art. 22 del **RGE**¹.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della **Domanda** e mantenuti fino alla **Data di Concessione**. Può tuttavia essere presentata **Domanda** anche per un **Progetto** da realizzarsi da parte di una **Start-Up Innovativa** non ancora costituita al momento della presentazione della **Domanda**, in tal caso:

- la costituzione della **Start-Up Innovativa** e il possesso dei requisiti previsti al primo capoverso, inclusa l'iscrizione nell'apposita sezione speciale del **Registro delle Imprese Italiano**, è condizione per la concessione dell'agevolazione, come meglio stabilito all'art. 6;
- la **Domanda** è presentata da un **Promotore**, vale a dire una persona fisica che fa parte del team di sviluppo del **Progetto**, rappresenta i futuri soci ed è il referente unico per quanto riguarda i rapporti scaturenti dalla partecipazione all'**Avviso** nei confronti di Lazio Innova, fino all'effettiva costituzione della **Start-up Innovativa**. Il **Promotore** deve risultare, salvo casi di forza maggiore, **Legale Rappresentante** o socio della **Start-Up Innovativa Beneficiaria** a seguito della sua costituzione.

I **Beneficiari** devono avere inoltre la **Sede Operativa** in cui si realizza il **Progetto** e in cui si svolge l'attività imprenditoriale che beneficia del **Progetto** nel territorio della Regione Lazio, al più tardi al momento della prima erogazione del **Contributo** come meglio stabilito all'art. 8.

I **Beneficiari** infine devono possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali,

¹ Si tratta di requisiti in gran parte coincidenti con quelli previsti per le **Start-Up Innovative** dall'ordinamento italiano, il quale prevede requisiti più stringenti in termini di fatturato massimo (5 milioni invece che 10 milioni). L'art. 22 del **RGE** esclude tuttavia le medie e le grandi imprese (una **Start-Up Innovativa** potrebbe esserlo soprattutto per effetto dell'appartenenza a un gruppo) e prevede inoltre che in caso di **Imprese** nate per fusione nessuna delle **Imprese** fuse sia costituita da più di 5 anni.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione. Resta inteso che Lazio Innova verifica, in caso sorgano fondati dubbi, il mantenimento dei requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 600.000,00 euro di cui:

- 300.000,00 euro (50%) messi a disposizione dalla Regione Lazio a valere sul Fondo per la nascita e lo sviluppo di imprese start-up innovative di cui all'art. 6 della L.R. 13/2013;
- 300.000,00 euro (50%) messi a disposizione da Cinecittà.

Il contributo è un **Aiuto** concesso a fondo perduto ai sensi dell'art. 22 del **RGE** in misura non superiore al 100% dei **Costi Ammissibili** e poi effettivamente sostenuti, e nel limite massimo di 60.000,00 euro complessivi per ciascun **Progetto** e per ciascuna **Start-Up Innovativa Beneficiaria**.

Il contributo dovrà comunque rispettare il massimale previsto all'art. 22 del **RGE** per il totale degli **Aiuti** ricevuti ai sensi del medesimo articolo, non hanno rilevanza a tal fine gli **Aiuti** concessi in regime "de minimis" o a qualsiasi altro titolo. Sui medesimi **Costi Ammissibili** individuati sono cumulabili altri **Aiuti** o finanziamenti pubblici fino al massimo del 100%.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

Un importo pari a 15.000,00 euro di contributo concesso a ciascuna **Start-Up Innovativa Beneficiaria** è destinato esclusivamente a rimborsare i **Costi per i Servizi di Accelerazione** forniti da Cinecittà nell'ambito dell'apposito programma obbligatorio di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**.

Si tratta sostanzialmente di servizi forniti gratuitamente al **Beneficiario** da Cinecittà che però, per motivi di trasparenza, devono essere oggetto di un contratto, da stipularsi a latere della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, e quindi devono essere quantificati e fatturati a consuntivo da Cinecittà al **Beneficiario**.

Nel partecipare all'**Avviso** e quindi sottoscrivendo l'**Atto di Impegno** il **Beneficiario** dà mandato a Lazio Innova a pagare direttamente a Cinecittà l'imponibile di tali fatture, nel limite massimo di 15.000,00 euro, e si impegna a pagare quanto rimasto a suo carico per IVA e per il maggiore imponibile eventualmente dovuto per effetto di servizi richiesti dal **Beneficiario** a Cinecittà in misura superiore ai 15.000,00 euro.

I servizi messi a disposizione da Cinecittà sono:

- disponibilità di spazi, arredo, abbellimento, allaccio e consumo di utenze (quali, ad esempio, elettricità e connessione internet)
- vigilanza, pulizia e sanificazione spazi;
- attività di coordinamento amministrativo e organizzativo dedicata;
- *project leader* dedicato con competenze ed esperienza verticale;
- tutor dedicati al supporto continuativo delle **Start-Up Innovative** ammesse;
- esperti e *mentor* internazionali di settore;
- fornitura di materiali di consumo;

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- eventi e iniziative a beneficio della promozione delle attività delle **Start-Up Innovative** ammesse (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: comunicazione social, ufficio stampa, conferenza stampa di lancio, *demo day*);
- altri eventuali servizi e/o beni da concordare.

Cinecittà si riserva in ogni caso di modificare la natura e le modalità di erogazione dei servizi, in ragione di una eventuale (parziale o totale) impossibilità sopravvenuta a porre in essere quanto descritto nel presente articolo, per restrizioni dell'Autorità e/o necessità di tutela della salute pubblica e del pubblico interesse, anche relativamente alla prevenzione e al contenimento della diffusione del virus Covid-19. Nell'eventualità in cui si renda impossibile il regolare svolgimento in presenza fisica del programma di accelerazione, Cinecittà potrà adottare forme e modalità alternative.

Al programma di accelerazione deve partecipare il **Referente del Progetto**, salvo cause di forza maggiore, e possono partecipare eventuali altri rappresentanti del **Beneficiario** concordati con l'organizzazione. Il **Referente del Progetto** deve essere una figura con un rapporto non occasionale con la **Start-Up Innovativa Beneficiaria** dotata sia di adeguate competenze tecnologiche che di responsabilità e poteri. Di norma è quindi un socio di rilievo della società **Beneficiaria** e uno degli amministratori, salvo il caso in cui tale società sia già avviata e strutturata e abbia almeno altri progetti in corso di sviluppo o da seguire oltre a quello sostenuto dall'**Avviso**. In ogni caso il **Referente del Progetto** deve avere un rapporto con la società **Beneficiaria** che non si esaurisca con la realizzazione del **MPV**, perlomeno nel caso di successo del **Progetto**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli necessari a realizzare il **Progetto** e comprendono:

- A. **Costi per i Servizi di Accelerazione** forniti da Cinecittà come meglio disciplinato al precedente articolo 3;
- B. **Costi di Progetto da Rendicontare**;
- C. **Costi del Personale a Forfait**: in misura pari al 20% dei **Costi Ammissibili** di cui ai punti A e B; tali costi riguardano l'impegno dedicato al **Progetto** dai soci e amministratori della **Start-Up Innovativa Beneficiaria**, indipendentemente dall'esistenza di un rapporto economico con la **Start-Up Innovativa** e dalla sua entità.

I **Costi di Progetto da Rendicontare** (B) devono essere almeno pari a 35.000,00 euro e devono essere:

- espressamente e strettamente pertinenti e strumentali al **Progetto** o, comunque, ad esso riferibili e congrui, ovvero a prezzi di mercato. Essi a titolo di esempio possono riguardare:
 - spese per l'acquisto di beni ammortizzabili, sia materiali che immateriali, quali attrezzature, software, licenze, diritti di privativa industriale, altro;
 - altre spese per l'acquisto di beni, servizi e materiali strettamente pertinenti alla realizzazione del **Progetto** incluso l'eventuale costo del personale relativo ai **Dipendenti** impegnati nel **Progetto** che non sono soci o amministratori della **Start-Up Innovativa Beneficiaria**;
- realizzati (data fattura) non prima della data di pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio** ed entro 8 mesi dalla **Data di Concessione**;
- pagati e rendicontati entro 10 mesi dalla **Data di Concessione**.

I **Costi di Progetto da Rendicontare** (B) e quindi le relative **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e, in particolare, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", devono:

- a. derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
- b. essere giustificate da fattura, busta paga o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- c. essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) devono riportare il **CUP** o, prima della data di invio dell'**Atto di Impegno**, il numero identificativo attribuito alla **Domanda** da **GeCoWEB Plus**.

Ai **Titoli di Spesa** dovrà essere apposto in originale, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, la seguente dicitura:

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

“Avviso Sostegno alle Start-Up Innovative nel settore dei videogame 2022

Spesa rendicontata imputata al Progetto: ... euro”

Non sono comunque **Costi di Progetto da Rendicontare** ammissibili:

- i costi di funzionamento e quelli ricorrenti, nel caso in cui il **Beneficiario** svolga altre attività oltre quelle previste nel **Progetto**;
- l'acquisto di beni usati anche se ricondizionati;
- i costi sostenuti nei confronti dei soci e amministratori della **Start-Up Innovativa Beneficiaria** e nei confronti di **Parti Correlate**, a meno che non siano **Spese Trasparenti** (rimborsi spese documentati);
- i costi derivanti da autoproduzione o autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- l'IVA;
- altre spese accessorie di natura fiscale, salvo il caso in cui siano un costo per il **Beneficiario** in quanto non sono in alcun modo recuperabili tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad eccezione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 2 agosto 2022 e fino alla chiusura dell'**Avviso**.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'allegato all'**Avviso**, da produrre nei casi ivi indicati, devono essere allegati:

1. una presentazione del **Progetto** da candidare, comprensiva di *concept* del videogioco da sviluppare, meccaniche di gioco, soluzioni tecniche adottate, timeline di produzione e pubblicazione, nel quale sono identificate le necessità per sviluppare il **Progetto** a livello di **MVP** e conseguentemente il budget dettagliato del **Progetto** relativo ai costi e agli impegni lavorativi, inclusi quelli che non sono **Costi di Progetto da Rendicontare**, con relativa documentazione utile per la valutazione della pertinenza e della congruità dei **Costi di Progetto da Rendicontare** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.).
2. i *curriculum vitae* dei membri del *team* di sviluppo del **Progetto** tra cui quello del **Referente del Progetto**.

Nell'apposito *box* del **Formulario** inoltre devono essere indicati due *link* dedicati e con scadenza non inferiore a 4 mesi che consentano di scaricare da *internet*:

- a. un video di massimo 5 minuti (accessibile e scaricabile con *link* dedicato e scadenza adeguata) in cui viene presentato il *team* della **Start-Up Innovativa** e di sviluppo del **Progetto**, il **Progetto** e i motivi per i quali si ritiene possa avere successo sul mercato (*pitch deck*);
- b. una versione giocabile del videogioco (prototipo).

È interesse del richiedente fornire inoltre qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** (es. *business plan*, analisi di mercato, accordi tecnologici o commerciali, *curriculum vitae* o *company profile* di fornitori o partner qualificanti, altro).

Le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano infatti su quanto fornito.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

È cura del **Richiedente** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera “Procedura di invio Domanda”, accessibile tramite l’apposito comando presente nella Scheda “Riepilogo Domanda”.

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante “Download Modello”, il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l’elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti “Upload” e “Salva Allegato”) e quindi inviato con il pulsante “Invia domanda”. Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** (“Upload”) e la procedura deve essere ripetuta.

Nel caso di **Start-Up Innovative** ancora da costituire alla data di presentazione della **Domanda**, il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte di una persona fisica (“**Promotore**”) che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Richiedenti** dall’**Avviso** fino alla comunicazione dell’effettiva costituzione della **Start-Up Innovativa**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

L’invio della **Domanda**, tramite il pulsante “Invia domanda”, deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 25 agosto 2022 ed entro le ore 18:00 del 15 settembre 2022.

Attivando il comando “Invia domanda”, il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all’indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell’invio della **Domanda** e il suo codice identificativo (data di presentazione della **Domanda**). Tale invio costituisce il presupposto per l’avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall’**Avviso** e determina il rispetto dei termini e l’ordine di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di un solo **Progetto** per ciascun **Richiedente** (**Start-Up Innovative** già costituite o **Promotore**).

Qualora risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** sarà considerata valida l’ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla automaticamente le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all’**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l’aver reso dichiarazioni

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Richiedente** inoltre, presentando la **Domanda**, prende atto dell'Informativa Privacy riportata in Appendice 3 all'**Avviso** e dell'onere a suo carico di renderla nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in occasione della presentazione della richiesta.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Selezione dei Progetti

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Selezione dei Progetti

La selezione delle richieste di **Contributo** è a graduatoria e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** per i quali il **Formulario** non contenga gli elementi essenziali (**Formulario** privo di elementi essenziali), ossia qualora nel **Formulario** manchi anche uno solo dei seguenti elementi:
 - la presentazione del **Progetto** che indichi le necessità per sviluppare il **Progetto** a livello di **MVP** e il conseguente budget dettagliato di cui al p. 1 dell'articolo 5;
 - l'indicazione che consente di scaricare da internet il video di presentazione (pitch deck) di cui alla lettera a) dell'articolo 5
 - l'indicazione che consente di scaricare da internet e la versione giocabile del videogioco (prototipo) di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 5;
 - la descrizione e la quantificazione dei **Costi di Progetto da Rendicontare**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Richiedente**. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova all'esito delle verifiche sull'ammissibilità formale delle **Domande**, fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale**, che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una **Commissione di Valutazione**, nominata dalla **Direzione Regionale** e composta da 5 membri: uno designato dalla stessa **Direzione Regionale**, con funzioni di Presidente; due designati da Lazio Innova e due designati da Cinecittà.

La **Commissione di Valutazione**, anche sulla base delle relazioni predisposte da Lazio Innova, valuta la coerenza del **Progetto** rispetto a quanto previsto all'art. 1 e quindi, per i **Progetti** ritenuti coerenti, procede a:

- verificare l'ammissibilità dei **Costi di Progetto da Rendicontare**, rispetto a quanto previsto all'art. 4;
- attribuire, per ciascuno dei criteri di valutazione e premialità, i punteggi come di seguito riportati:

Criteri	Punteggio	
	Massimo	Soglia
Criteri di valutazione		
a. Business idea		
<ul style="list-style-type: none"> ○ Completezza ed efficacia della presentazione del Progetto (<i>pitch deck</i>) ○ Coerenza del Progetto rispetto alle esigenze di mercato individuate ○ Coerenza tra Progetto e budget presentato e sua idoneità a completare il MVP 	30	15
b. Team di sviluppo		
<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze e capacità tecniche, creative e gestionali delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del Progetto (<i>team</i> di sviluppo) e in particolare del Referente del Progetto, composizione equilibrata del <i>team</i> di sviluppo ○ Studi effettuati, precedenti esperienze nello sviluppo di videogiochi, durata della collaborazione in essere tra le diverse figure professionali coinvolte. Precedente realizzazione di uno o più videogiochi rilasciati sul mercato da parte del medesimo <i>team</i> di sviluppo 	30	15
c. Innovazione e creatività	20	10

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ○ Innovazione tecnologica in uno o più dei seguenti aspetti del Progetto: interfaccia utente ed esperienza utente, intelligenza artificiale, algoritmi di apprendimento automatico (<i>machine learning</i>), tecniche di renderizzazione video e audio, funzionalità online e/o multigiocatore, modalità competitive, funzionalità esclusive per specifica piattaforma, funzionalità VR/AR, creazione di contenuti da parte degli utenti. ○ Originalità editoriale in uno o più dei seguenti aspetti del Progetto: soggetto, ambientazione, narrazione, elementi del <i>gameplay</i>, funzionalità, nuove piattaforme di fruizione. ○ Originalità artistica in uno o più dei seguenti aspetti del Progetto: direzione artistica, contenuti 2D e 3D, effetti speciali, animazioni, audio. 		
Criteri di premialità		
d. Ricadute positive sull'occupazione della Start-Up Innovativa richiedente, in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore del <i>gaming</i> e dell'organizzazione aziendale.	10	n.a.
e. Rilevanza della componente giovanile e femminile in termini di partecipazione al capitale sociale della Start-Up Innovativa e (ove rilevabile nella proposta progettuale) di tempo dedicato allo sviluppo del Progetto .	10	n.a.
Totale	100	

Non saranno ritenute "idonei" i **Progetti** che abbiano ottenuto un punteggio inferiore al punteggio soglia indicato per ciascun criterio di valutazione e quelli che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

Non è finanziato alcun **Progetto** se non ne risultano almeno 6 "idonei" e se ne risultano "idonei" più di 10 sono finanziati in ordine di graduatoria i primi 10 **Progetti** "idonei". In caso di parità sarà data priorità al **Progetto** che ha ottenuto il punteggio maggiore per il criterio a), in caso di ulteriore parità quello che ha ottenuto il maggiore punteggio per il criterio b) e così via seguendo l'ordine alfabetico dei criteri.

Le **Start-Up Innovative** non ancora costituite al momento della presentazione della **Domanda** i cui **Progetti** siano risultati idonei, sono invitate a partecipare al percorso di Go to Market a cura di Lazio Innova - Spazio Attivo di Zagarolo, e a produrre, entro i successivi 30 giorni dall'invito:

- la documentazione che ne attesti la costituzione in conformità a quanto previsto nel **Progetto** e l'iscrizione nella sezione **Start-Up Innovative** del **Registro delle Imprese Italiano**;
- le dichiarazioni da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che nel modello D di cui all'Allegato all'**Avviso** sono previste in caso di **Start-Up Innovativa** già costituita al momento della presentazione della **Domanda**;

La mancata produzione di tale documentazione entro detti termini impedisce la positiva conclusione del procedimento amministrativo e la concessione del contributo.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Concessione

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, e sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it.

Tutele per i Beneficiari

Qualora dalle verifiche sull'ammissibilità formale alcune **Domande** risultino non ammissibili, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il proponente può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I proponenti potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno** redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 10 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni dall'invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e nel rispetto della **Disciplina Trasparenza**, e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'**Atto di Impegno** in conformità allo schema in Allegato all'**Avviso**.

La realizzazione del **Progetto** avviene sotto la supervisione di personale appositamente designato da Cinecittà per il monitoraggio (diversi e indipendenti dai *mentor* e da chi somministra i servizi di accompagnamento). Cinecittà produce a Lazio Innova una relazione conclusiva del programma di accelerazione per ogni **Start-Up Innovativa** finanziata che attesti il raggiungimento degli obiettivi del **Progetto** e la coerenza delle **Spese Effettivamente Sostenute** rispetto ai **Costi di Progetto da Rendicontare** ammessi.

I **Beneficiari** si impegnano ad informare tempestivamente Cinecittà degli ostacoli e delle criticità che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** approvato, e Cinecittà informa tempestivamente Lazio Innova. Qualora Lazio Innova e Cinecittà ravvisino delle potenziali gravi difformità tra il **Progetto** in corso di realizzazione o realizzato e quello approvato, incluso il caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** siano inferiori all'importo minimo di 35.000 euro, richiedono alla **Commissione di Valutazione** di rivalutare il **Progetto** realizzato.

La **Commissione di Valutazione** a seguito di tale rivalutazione stabilisce l'eventuale decadenza totale o parziale del contributo concesso.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo, al netto della quota da pagarsi direttamente a Cinecittà nel limite massimo di 15.000,00 euro di imponibile per ciascun **Progetto**, sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una quota a titolo di anticipo, facoltativa, nella misura massima dell'80% del contributo concesso al netto della quota da pagarsi direttamente a Cinecittà, garantita da **Fideiussione**, la cui richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla **Data di Concessione**;
- b. fino ad un massimo di 2 quote, facoltative, previa richiesta di erogazione a fronte di stato avanzamento lavori (SAL) per **Spese Effettivamente Sostenute**, ciascuna almeno pari al 20% dei **Costi di Progetto da Rendicontare**. L'ammontare erogato corrisponde alla quota di contributo per le **Spese Effettivamente Sostenute** rendicontate in occasione di ciascun SAL, fermo restando che il totale degli importi erogati a titolo di anticipo e di SAL non può comunque superare l'80% del contributo concesso o di quello eventualmente rideterminato in riduzione, al netto della quota da pagarsi direttamente a Cinecittà per i **Costi per i Servizi di Accelerazione**;
- c. a saldo, previa richiesta da presentarsi entro 10 mesi dalla **Data di Concessione** corredata dalla rendicontazione del totale delle **Spese Effettivamente Sostenute** e dimostrazione dell'avvenuto pagamento di quanto rimasto a carico della **Start-Up Innovativa Beneficiaria** per i **Costi per i Servizi di Accelerazione** fatturati da Cinecittà, inclusa l'IVA sull'intero imponibile.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di anticipazione, la **Fideiussione**, e negli altri casi, oltre ai documenti indicati nell'allegato all'**Avviso**, da produrre nei casi ivi indicati:

1. una relazione sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzi gli eventuali scostamenti rispetto ai **Costi Ammessi** da rendicontare e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** e, solo in sede di saldo, quella che dimostri l'avvenuto pagamento di quanto rimasto a carico della **Start-Up Innovativa Beneficiaria** per i servizi fatturati da Cinecittà, inclusa l'IVA sull'intero imponibile.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Qualora la richiesta di erogazione obbligatoria a saldo non sia presentata entro i termini di cui alla precedente lettera c) e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni, fermo restando che le relative **Spese** devono essere state sostenute (data ultima fattura) entro 8 mesi successivi alla **Data di Concessione**. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e relativa documentazione a, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità stabilite dall'art. 71 del medesimo DPR.

Prima di procedere alla erogazione di saldo, Lazio Innova acquisisce da Cinecittà la relazione conclusiva di cui all'articolo 7, quarto capoverso, con le conseguenze ivi stabilite nel caso si ravvisi delle potenziali gravi difformità tra il **Progetto** realizzato e quello approvato.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

Il **Contributo** erogato è soggetto a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, salvo che per la quota corrispondente ai **Costi Ammessi** per i quali il **Beneficiario** abbia dimostrato trattarsi di costi da ammortizzare in più esercizi in conformità alla normativa civilistica e fiscale.

Ove l'importo complessivo del **Progetto** realizzato, anche per effetto della verifica dei **Costi Ammessi** da rendicontare e del conseguente ricalcolo dei costi del personale a forfait, risulti inferiore all'importo complessivo dei **Costi Ammessi**, Lazio Innova provvede a rideterminare il **Contributo** e ad erogare il minore importo rideterminato.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre il termine per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 1. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 7 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'**Avviso** e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata dimostrazione del possesso di una **Sede Operativa** sul territorio regionale all'atto della prima erogazione;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. mancata presentazione delle richieste di erogazione a saldo e delle relative rendicontazioni entro il termine di cui all'articolo 8;
- g. il **Progetto** non sia realizzato;
- h. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** presenti delle gravi difformità rispetto quello approvato; in tal caso il **Contributo** concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima;
- i. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- j. i beni agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo:
 - che tali beni abbiano nel frattempo concluso il loro ciclo di vita utile, come determinato applicando le aliquote di ammortamento ordinario;
 - che il bene agevolato sia stato sostituito con un altro dalle caratteristiche tecniche, incluse quelle relative all'impatto ambientale, non inferiori;
 - il caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

In caso gli investimenti materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti solo in parte, il contributo è rimodulato pro-quota.

- k. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- l. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- m. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- n. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di trasparenza e pubblicità sull'**Aiuto** ricevuto ai sensi dell'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotto dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- o. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- p. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del **Contributo** determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca non sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss. mm. ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Informativa Privacy

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** redatto in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i **Beneficiari**, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Contributo**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: la **Start-Up Innovativa** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**, ai sensi dell'art. 6 dell'**Avviso**.

«**Costi Ammissibili**»: sono i costi connessi alla realizzazione del **Progetto** potenzialmente ammissibili al **Contributo** previsto dall'**Avviso** di cui all'art. 4 e che diventano «**Costi Ammessi**» nella misura prevista in sede di concessione del **Contributo al Progetto**. Essi si distinguono in (A) **Costi per Servizi di Accelerazione** forniti da Cinecittà, (B) **Costi di Progetto da Rendicontare** e in (C) **Costi del Personale a Forfait**, questi ultimi da non rendicontare e calcolati nella misura del 20% della somma dei primi due (A+B).

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede l'**Aiuto** a seguito del procedimento di selezione disciplinato ai sensi dell'art. 6 dell'**Avviso** e considerato tale anche ai sensi della disciplina del **Registro Nazionale degli Aiuti**.

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta.

«**Disciplina Privacy** il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

«**Disciplina Trasparenza**»: il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art. 1 comma 125 quinquies della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta del **Contributo**, precompilato dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** della **Start-Up Innovativa** richiedente (per quelle **Costituenti**, dal suo **Promotore**) e caricare a sistema con le modalità indicate nell'**Avviso**.

APPENDICE I – Definizioni

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e Documenti di rendicontazione" disponibile nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.impresainungiorno.gov.it.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **Start-Up Innovative** ancora da costituire al momento della presentazione della **Domanda**, il **Promotore**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - *Sepa Credit Transfer*),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - *Sepa Direct Debit*),
- carta di credito o debito (incluso il bancomat) aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un **Dipendente** del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio tramite assegni bancari o per cassa, non sono considerate ammissibili.

«**Minimum Viable Product**» o «**MVP**»: prima versione del videogioco che la **Start-Up Innovativa** sta sviluppando, priva delle caratteristiche più avanzate ma che contiene quelle essenziali.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il richiedente e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente Avviso, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio controllante del **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'art. 10 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

APPENDICE I – Definizioni

«**Piccola o Micro Impresa**»: l'impresa che soddisfa i requisiti per le piccole imprese (che include le Micro) stabiliti dall'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), avendo meno di 50 addetti e il fatturato annuo e il totale dell'attivo patrimoniale non superiori a 10 milioni di euro².

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli addetti, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale dell'attivo patrimoniale;
- se un'**Impresa** supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **Piccola Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi;
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'**Impresa** non è una **Piccola Impresa** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I del **RGE** (si veda la nota nella definizione di **Impresa Associata**).

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 sono le **Imprese** fra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'**Impresa** azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**.

Sono inoltre **Imprese Collegate** le **Imprese** fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al Reg. (UE) 651/2014 e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste³, sono tutte le **Imprese** non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente

² La normativa italiana sulle **Start-Up Innovative** prevede che queste non possono avere un fatturato superiore a 5 milioni di euro e pertanto questo è il requisito (più stringente) che si applica per questo **Avviso**.

³ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito

APPENDICE I – Definizioni

relazione: un'**Impresa (Impresa a monte)** detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra **Impresa (Impresa a valle)**.

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi **Impresa** non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) 651/2014.

«**Promotore**»: la persona fisica che presenta la **Domanda** per una **Costituenda** e che dovrà risultare, salvo casi di forza maggiore, socio o **Legale Rappresentante** della **Start-Up Innovativa** a seguito della sua costituzione. Fino a quando sarà resa nota a Lazio Innova l'avvenuta iscrizione nel **Registro delle Imprese della Impresa Costituenda**, il **Promotore** sarà considerato **Legale Rappresentante** della **Start-Up Innovativa Costituenda** per quanto riguarda i rapporti scaturenti dalla partecipazione all'**Avviso**;

«**Progetto**»: il complesso delle attività e dei relativi **Costi** necessario a sviluppare un videogioco di intrattenimento e portarlo sul mercato internazionale di cui all'art. 1.

«**Prototipo**»: versione del **Videogioco** che, seppur non definitiva, ne consenta l'utilizzo (c.d. versione giocabile) e ne mostri le potenzialità. Il **Prototipo** può essere configurato con una grafica non definitiva (c.d. grafica prototipale), da perfezionare in seguito, ossia prima del lancio sul mercato.

«**Referente del Progetto**»: è una figura con un rapporto non occasionale con la **Start-Up Innovativa Beneficiaria** dotata sia di adeguate competenze tecnologiche che di responsabilità e poteri che deve partecipare continuativamente al programma di accelerazione previsto dall'**Avviso**, salvo cause di forza maggiore. Di norma è quindi un socio di rilievo della società **Beneficiaria** e uno degli amministratori, salvo il caso in cui tale società sia già avviata e strutturata e abbia altri progetti in corso di sviluppo o da seguire oltre a quello sostenuto dall'**Avviso**. In ogni caso il Referente del Progetto deve avere un rapporto con la società **Beneficiaria** che non si esaurisca con la realizzazione del **MPV**, perlomeno nel caso di successo del **Progetto**.

«**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**RGE**» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di **Aiuti** compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), e ss. mm. e ii.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che presenta **Domanda** per il contributo previsto dall'**Avviso**, vale a dire la **Start-Up Innovativa**, se già costituita alla data di presentazione della **Domanda**, o il **Promotore**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** sovvenzionato e l'attività imprenditoriale che ne beneficia. In tale **Sede Operativa** devono essere ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del **Contributo**. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: i **Costi Ammessi** da rendicontare e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa civilistica e fiscale e delle previsioni dell'**Avviso** e delle "linee guida per la rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata all'**Avviso** del sito www.lazioinnova.it.

«**Spesa Trasparente**», si intende quella rimborsata da un **Beneficiario** a una **Parte Correlata** a fronte di una **Costo Ammissibile** da rendicontare sostenuto da parte di quest'ultimo che risponde a tutte le ulteriori condizioni previste dall'**Avviso** anche in termini di documentazione da conservare e da rendicontare, e

da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

APPENDICE I – Definizioni

compreso l'obbligo che il fornitore di ultima istanza non sia a sua volta **Parte Correlata** con il soggetto a cui il **Beneficiario** rimborsa la **Spesa**.

«**Start-Up Innovativa**»: le società di capitali così definite ai sensi della L.221/2012 e ss. mm. e ii. ed iscritte alla apposita sezione speciale del **Registro delle Imprese Italiano** ivi prevista. Ferme restando i maggiori dettagli previsti dalla Legge e dalle relative norme attuative la **Start-Up Innovativa** è una società di capitale, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. sono state costituite da meno di 5 anni;
- b. hanno sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- c. presentano un fatturato annuo inferiore a 5 milioni di euro;
- d. non distribuiscono e non hanno distribuito utili;
- e. hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- f. non sono costituite da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- g. infine, il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno uno dei tre seguenti criteri:
 - i. almeno il 15% del maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
 - ii. la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
 - iii. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento equivalente agli effetti civilistici e fiscali.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda (o alla data di costituzione, come anche in seguito, nel caso delle Start-Up Innovative ancora non costituite al momento della Domanda):

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 15 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 15 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il lavoratore autonomo medesimo, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è un lavoratore autonomo;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Richiedente** o **Beneficiario** con meno di cinque soci, se il **Richiedente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Richiedente** o **Beneficiario** con meno di cinque soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
- vi. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui ai precedenti punti da iii. a v. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda**, qualora il **Richiedente** o **Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** del **Richiedente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

APPENDICE 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

- c. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- d. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.
- f. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.

4. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione (anticipo, SAL e saldo):

- a. Possedere la o le **Sedi Operative** nel territorio della regione Lazio ove realizzare le attività previste nel **Progetto**.
- b. Non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf"). Fino al 31 dicembre 2020 si applica l'art. 53 del D.L.34/2020.

Appendice 3 – Informativa Privacy

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

È per questo motivo che **LAZIO INNOVA** Le fornisce la presente informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 e La informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento è **LAZIO INNOVA** con sede alla via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma.

Dati di contatto:

- e-mail info@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

2. Responsabile Protezione Dati (DPO)

Dati di contatto:

- e-mail dpo@lazioinnova.it

3. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto, dati contabili e i dati particolari ai sensi dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.

4. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dalla nostra struttura per le seguenti finalità:

- a) per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative regionali, nazionali e comunitarie cui è sottoposta **Lazio Innova**, o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.) nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse;
- b) per dare esecuzione a misure pre-contrattuali e a contratti dei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- c) per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da **Lazio Innova**. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al Vostro profilo di informazioni relative alla Vostra situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche.

Con riferimento al punto a), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; pertanto il loro conferimento costituisce condizione necessaria per la presentazione della **Domanda** e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della **Domanda**.

Con riferimento al punto b), il trattamento dei Vostri dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Con riferimento al punto c) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria ed effettuato in ogni caso, anche mediante l'intervento di terze società, in conformità a quanto previsto dalle Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o

APPENDICE 3 – Informativa Privacy

difendere un diritto in sede giudiziaria ovvero dal codice di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali

5. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, interconnessione, limitazione, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati dal Titolare in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, secondo i seguenti criteri:

- per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e, in particolare, per tutta la durata della procedura di valutazione e per tutta la durata del successivo rapporto contrattuale.

6. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

7. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati

I dati personali raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- Istituti bancari con i quali il Titolare intrattiene rapporti lavorativi, ai fini di gestione degli accrediti dei corrispettivi dovuti;
- Consulenti esterni di cui si avvale il Titolare, per l'adempimento degli obblighi retributivi, fiscali, contabili e previdenziali;
- Agenzie investigative per finalità di accertamenti di natura patrimoniale;
- Enti pubblici, ai fini degli adempimenti degli obblighi di legge connessi alla gestione del rapporto di collaborazione;
- Dipendenti e collaboratori di LAZIO INNOVA ai fini dell'esecuzione e/o gestione del rapporto di collaborazione.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni e/o esterni alla struttura (dipendenti e consulenti) in qualità di soggetti autorizzati e/o responsabili al trattamento al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi alla scrivente per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

I dati non sono destinati alla diffusione.

8. Trasferimento dati verso paesi extra UE

LAZIO INNOVA non intende trasferire i suoi dati verso paesi terzi (paesi extra-UE).

9. Reclamo autorità competente

Qualora riscontraste una violazione dei diritti in base al Reg. UE 2016/679 è previsto il diritto di presentare un reclamo tramite l'autorità di supervisione di competenza del paese di residenza o all'autorità italiana per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

10. Diritti dell'interessato

APPENDICE 3 – Informativa Privacy

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta ai contatti del Titolare del Trattamento dati e seguendo la procedura definita internamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei Dati trattati.

b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare.

d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

e. Diritto alla portabilità dei dati (art. 20 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e, ove tecnicamente fattibile, di ottenerne il trasferimento senza ostacoli ad un altro titolare. Questa disposizione è applicabile quando i dati sono trattati con strumenti automatizzati e il trattamento è basato sul consenso dell'interessato, su un contratto di cui l'interessato è parte o su misure contrattuali ad esso connesse.

f. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

g. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.